



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class. 34.43.01 / fasc. SS-PNRR (GIADA) 209.214.1/2021

Allegati: 3

All Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
[ID_VIP 8435]
(va@pec.mite.gov.it)

All Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
[ID_VIP 8435]
(compniec@pec.mite.gov.it)

Alla EG EDO S.r.l.
c.a. dott. Matthias Schmidl
(mschmidl@enfinity.global
egedo@pec.it)

Oggetto: [ID_VIP: 8435] SANTHIA' E CARISIO (VC) – Impianto agrivoltaico denominato e-VerGREEN di potenza picco pari a 76,6 MWp e opere connesse, più contestuale utilizzo agricolo-zootecnico.

Procedura riferita al Decreto legislativo n. 152 del 2006 – VIA (art. 23 – PNIEC).

Proponente: EG EDO S.r.l.

Richiesta di chiarimenti e integrazioni alla documentazione di progetto.

c. p.c.

Alla Regione Piemonte
A1600A- Ambiente, energia e territorio
A16161A – Sviluppo energetico sostenibile
A1605B – Valutazioni ambientali e procedure integrate
(territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it
valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it)

03/05/2023



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di S. Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401
e-mail PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it
e-mail PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

e. p.e.

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
(sabap-no@pec.cultura.gov.it)

e. p.e.

Alla U.O. DG ABAP - Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*
della Direzione generale ABAP

e. p.e.

Alla U.O. DG ABAP Servizio III – *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico*
della Direzione generale ABAP

In riferimento al progetto in argomento e facendo seguito alla nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prot. n. 5112 del 05/04/2023, si comunica quanto segue.

Alla luce di quanto previsto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006;

considerato che la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP) per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli ha espresso le proprie valutazioni di competenza con nota prot. n. 5254 del 19/04/2023 (cfr. Allegato 1);

considerato che la U.O. Direzione generale ABAP - Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico* della Soprintendenza speciale per il PNRR con nota prot. interno n. 6669 del 03/05/2023, ha comunicato di concordare con le valutazioni espresse dalla Soprintendenza ABAP di Novara in ordine alle carenze documentarie rilevate (cfr. Allegato 2);

considerato che la U.O. Direzione generale ABAP - Servizio III – *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico* della Soprintendenza speciale per il PNRR con nota prot. interno n. 6221 del 21/04/2023, ha comunicato di concordare con la richiesta di integrazioni formulata dalla Soprintendenza competente (cfr. Allegato 3);

visti gli elaborati progettuali e la relativa documentazione redatta dal Proponente, pubblicata sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

ritenuto necessario chiedere al Proponente chiarimenti e documentazione integrativa, al fine di valutare compiutamente tutti i possibili impatti significativi e negativi sul fattore ambientale del patrimonio culturale e il paesaggio, generati dall'intervento di cui trattasi:

1. si chiede di **riscontrare le richieste di chiarimenti e integrazioni formulate dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio** per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli con nota prot. n. 5254 del 19/04/2023 (da p. 9 a 12 del parere della Soprintendenza ABAP, cfr. Allegato 1) avendo cura di tenere in debito conto quanto ritenuto necessario dalla U.O. Direzione generale ABAP Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico* della Soprintendenza speciale per il PNRR, con il contributo istruttorio del 03/05/2023 (cfr. Allegato 2);
2. considerato che il progetto di cui trattasi è stato definito dal Proponente quale "Agrivoltaico" e che il 27/06/2022 l'allora Ministero della transizione ecologica ha reso pubbliche le "*Linee Guida in materia di Impianti Agri-voltaici*" (<https://www.mite.gov.it/notizie/impianti-agri-voltaici-pubblicate-le-linee-guida>) alle quali il Proponente non sembra fare riferimento nel SIA, che descrivono "... le caratteristiche minime e i requisiti che un impianto fotovoltaico dovrebbe possedere per essere definito agrivoltaico, sia per ciò che riguarda gli impianti più avanzati, che possono accedere agli incentivi PNRR, sia per ciò che concerne le altre tipologie di impianti



agrivoltaici, che possono comunque garantire un'interazione più sostenibile fra produzione energetica e produzione agricola ...", si chiede di produrre un documento in merito alla determinazione della conformità del progetto di cui trattasi ai "requisiti" e alle "caratteristiche" definite ai capitoli 2 e 3 delle suddette Linee Guida;

3. si chiede di voler fornire chiarimenti sulle **modalità concrete di realizzazione, di conduzione e di sostenibilità economica nel medesimo termine di vita utile previsto per l'abbinato impianto fotovoltaico** (con i relativi impatti significativi e negativi sul fattore ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio) **con le attività agricole previste** (dovrà essere esplicitata l'indicazione dei titolari delle attività agricole indicate);
4. preso atto di quanto riportato dal Proponente nell'elaborato denominato *"Inquadramento cumulo con altri progetti"*, si chiede di voler elaborare un **modello 3D virtuale** dell'area oggetto di intervento, dando evidenza dell'impianto di progetto, delle relative altezze, della viabilità e delle misure di mitigazione previste; il modello 3D virtuale deve rappresentare anche gli altri impianti FER già realizzati o dotati di autorizzazione/valutazione ambientale positiva, consentendo di riscontrare chiaramente la collocazione dell'impianto di progetto rispetto all'orografia del terreno e il rapporto esistente tra l'impianto di cui trattasi e quelli già esistenti, le emergenze di interesse culturale e/o paesaggistico presenti;
5. preso atto di quanto riportato dal Proponente nel SIA al paragrafo 3.13. *Analisi dello scenario di base e ipotesi alternative* ovvero che *"... analizzando le alternative ragionevoli si può affermare che l'ipotesi progettuale adottata per il caso specifico possa essere considerata il miglior compromesso in termini di vivibilità, equità e realizzabilità - elementi caratterizzanti il concetto di sostenibilità -, in ragione i) della localizzazione dei lotti di impianto su particelle catastali contrattualizzate non altrimenti delocalizzabili, ii) della perpetrazione dell'uso agricolo delle superfici con il coinvolgimento dei conduttori del fondo e/o di aziende locali e iii) dell'utilizzo di tecnologie ad alta resa allo stato disponibili sul mercato ..."*, si chiede di voler esplicitare, tramite grafici e relazione, quali siano state le **alternative ragionevoli** effettivamente prese in considerazione;
6. si chiede di voler predisporre un **Piano di monitoraggio ambientale** in cui dovranno essere prese in considerazione le componenti paesaggio e beni culturali; nell'elaborato richiesto dovranno essere esplicitate in dettaglio le relative attività di monitoraggio nelle fasi *ante operam*, corso d'opera e *post operam*.
7. si chiede di voler **chiarire se la coltivazione agronomica di progetto comprenda o meno quella risicola**, tipica della zona in cui è prevista l'installazione dell'impianto; tale richiesta di chiarimento nasce dalla contraddittorietà presente negli elaborati di progetto dove, da un lato il Proponente riporta che la coltivazione di erbacee da pieno campo (riso o soia) sarà perpetrata anche ad impianto realizzato e dall'altro invece evidenza che le attività agronomiche prevederanno la semina di un erbaio, la coltivazione di soia avvicendata a frumento tenero, l'installazione di arnie e la realizzazione di un allevamento di lumache (come riportato nella figura 36 del SIA);



8. visto quanto asserito dalla Società rispetto al fatto che le coltivazioni risicole contribuiscono ad una acidificazione superficiale dei suoli con progressiva riduzione della fertilità e che tale affermazione non risulta, a parere della Scrivente, tale da giustificare la previsione di coltivazioni diverse da quella del riso soprattutto nel caso specifico in cui la conduzione risicola è tutt'ora in esercizio (stante tra l'altro la sua riconosciuta eccellenza che costituisce storicamente un punto di forza del territorio in cui è prevista la installazione del presente impianto), si chiede, nel caso in cui il Proponente abbia escluso la coltivazione del riso (v. riscontro al punto 8), di voler valutare la possibilità di prevederla fornendo, di conseguenza, le **opportune specificazioni tecniche in merito agli accorgimenti ritenuti necessari per la pratica di tale tipo di coltivazione** giustificando adeguatamente la compatibilità della coltivazione risicola con l'impianto industriale previsto;
9. preso atto dell'elaborato denominato *Inquadramento aree idonee D.L. 199/2021* (cfr. elaborato con codice FTV22CP05-AMB-R-21), tenuto conto di quanto previsto dal predetto decreto e della idoneità delle aree prossime a reti autostradali e industriali (autostrada A4 Torino-Trieste e area industriale SICOR), si chiede al Proponente di **valutare la possibilità di una nuova configurazione progettuale, che preveda la disposizione dell'impianto interamente incluso in area idonea.**

Le integrazioni sopra richieste (dal punto n. 1 al punto n. 9) devono essere riportate nel SIA e in tutti gli elaborati di progetto, evidenziando le parti testuali con colore differente e i nuovi elaborati con codice identificativo di rimando, al fine di consentire un immediato riscontro alla Scrivente e agli Uffici competenti di questo Ministero.

Si chiede inoltre di voler predisporre un elaborato descrittivo sintetico in cui dare riscontro a ciascun punto della presente richiesta di integrazione, indicando il relativo elaborato grafico e/o descrittivo di rimando.

La documentazione integrativa richiesta dovrà essere trasmessa a mezzo supporto informatico fisico e non tramite il download da link esterni considerato che, questo Ministero, per motivi di sicurezza dei propri sistemi informatici, non può accedere a collegamenti esterni.

Si rimane in attesa di ricevere la documentazione richiesta per le relative valutazioni di competenza.

Il Funzionario del Servizio V della DG ABAP
Arch. Romina Muccio

Il Dirigente del Servizio V
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401
e-mail PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it
e-mail PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it